

Campiglia, tre parchi tutti nuovi e più godibili dai cittadini

Nella sala conferenze Sefi, una partecipata assemblea pubblica per la presentazione del progetto preliminare per la riqualificazione di tre aree verdi a Campiglia: Tufaia, piazza Firenze e Fonte di Sotto. Dopo una breve introduzione del sindaco Soffriti, l'assessore all'urbanistica **Gianfranco Benedettini** ha ripercorso la storia dei tre parchi pubblici con il supporto di numerose diapositive. «Il progetto tiene conto dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio considerato – ha spiegato l'architetto progettista, **Silvia Ruzziconi** – L'obiettivo è quello di tutelare e valorizzare le aree verdi».

Trasformazione, adattamento, metamorfosi sono le parole chiave di questo incontro. «L'intento è riqualificare sia da un punto di vista funzionale sia vegetazionale il parco della Fonte di Sotto, pineta pubblica collocata appena fuori il centro abitato di Campiglia – spiega l'architetto progettista, **Elena Lo Re** – La pineta, in pessime condizioni, verrà liberata gradualmente dalla presenza di tutti i pini, che rappresentano un vero e proprio pericolo per la sicurezza pubblica. Successivamente verranno impiantate nuove specie arboree. L'idea progettuale è quella di un unico grande spazio adibito a manifestazioni. Si è pensato alla realizzazione di rampe, di aree picnic attrezzate con barbecue, di un giardino botanico-didattico e infine alla ripulitura dell'area dell'acquedotto».

Il secondo progetto presentato è stato quello relativo al parco della Tufaia a Venturina, acquistato dal Comune circa un anno fa. «La grande estensione del parco, l'assenza di sorveglianza ha reso, in passato, l'area scenario di numerosi atti vandalici – racconta Silvia Ruzziconi – Da qui

l'intenzione di installare cancelli elettrici per impedirne l'accesso durante la notte. L'idea è anche quella di rinnovare la sua identità di svago, gioco e relax e di creare un connubio tra storia e modernità. Il parco è stato infatti chiamato "Parco dei tre mulini" e tutti gli spazi sono stati concepiti in forma circolare in memoria della vecchia tradizione molitoria». Tre i poli principali dell'area: l'anfiteatro, il campo basket e la piazza principale.

Infine la realizzazione di un parco bionergetico nell'area dell'attuale **piazza Firenze**. «Il giardino bionergetico verrà realizzato con l'intento di ottenere particolari benefici salutari per i cittadini grazie all'interazione tra l'elettromagnetismo delle piante e quello del luogo – spiega Elena Lo Re – Il progetto prevede il mantenimento delle pista di pattinaggio e la realizzazione di un palco fisso e di tre vasche basse in pietra con acqua».

Serena Insero – Il Tirreno 28.01.2012